

Mancano 600 autisti Cotral taglia le corse Ogni giorno salta il 10% dei collegamenti

Da più di un mese sono fermi davanti al semaforo rosso della Regione gli annunciati 88 nuovi autisti del Cotral. Mancano seicento conducenti. Una carenza che, insieme ai ricorrenti guasti tecnici del parco macchine più vecchio d'Italia (14 anni l'età media dei bus, con punte che superano i 23), sta causando ogni giorno una «crescente soppressione del 10% di corse programmate nelle ore di punta», quantifica la stessa azienda di trasporto. La quale cerca ora di correre ai ripari, puntando al «recupero di cento turni giornalieri entro la prima decade di novembre, mirando alla riduzione complessiva dei chilometri fuori servizio». Mettendo mano ad una nuova turnazione, che sarà «funzionale alla riduzione della forbice dei tempi medi di guida effettiva tra i vari impianti», ogni giorno più in affanno per garantire l'andirivieni dei trasporti a fronte di una coperta troppo corta, sia di uomini che di mezzi. Per «sopperire alle pesanti carenze dell'organico», il Cotral nell'agosto scorso aveva «invitato 50 aziende interinali a partecipare alla procedura negoziata plurima d'urgenza» per 88 conducenti per «due mesi, più eventuale proroga fino ad ulteriori due mesi».

Sarebbero dovuti entrare in servizio il 10 settembre scorso, alla vigilia della riapertura delle scuole per «non mettere a rischio il diritto alla mobilità e allo studio», disse il presidente Domenico De Vincenzi. Ma, un mese dopo, il consorzio è ancora in attesa del nullaosta regionale e, davanti alle proteste dei sindacati, allarga le braccia per «l'impossibilità di procedere con immediatezza al contratto di somministrazione lavoro per gli operatori di esercizio, considerato l'approfondimento sulla materia in corso alla Regione». Soprattutto sui vincoli che la spending review ha fissato in merito alle assunzioni di personale.

Anche per l'acquisizione di nuovi mezzi i tempi sono destinati ad allungarsi: i 200 bus annunciati per il 2014 (185 di 12 metri e 15 di 8 metri) non arriveranno prima della fine del nuovo anno. Cotral patrimonio ha infatti revocato la commissione di gara, la cui aggiudicazione è prevista per dicembre. Rinoveranno appena il 10% del parco macchine che, negli ultimi tre anni, ha perduto 170 pullman per incidenti e incendi. Quindi 1.650 mezzi del Cotral risultano solo come targhe e azienda e i sindacati temono il «pericolo di denunce di interruzione di pubblico servizio e di ricorsi e class action da parte delle associazioni degli utenti».